



Approccio integrato di Sante De Sanctis nella ricerca sul sonno e il sogno

A carico di

Federica Ferrajoli e Valentina Guayacan

Sogni e psicopatologia

1862-1935

- Studio svolto a partire da un indirizzo sperimentale
- clinico differenziale

Foschi e
Lombardo

- Apparato teorico- metodologico
- Metodologia pluralistica

- I suoi studi si possono suddividere in tre periodi, caratterizzati da diversi metodi.

FASI

1. 1896-1899


Psicopatologia clinico - differenziale

2. 1899- 1900

Psicologia differenziale dei sogni

3. 1913- 1933

Studi tra sonno e sogno – prospettiva psicofisiologica



FASE 1

Psicopatologia clinico-differenziale

Scuola Salpetrière

Approccio clinico
differenziale

Osservazioni
sistematiche di
casi clinici in
donne e uomini
isterici

Jean Martin - Charcot

Lettere

Louis Seglas

Philippe Chaslin

Isteria - Charcot

Sogni

Incubi penosi e
persecutori

Somiglianza con i
sogni degli alcolisti

FASE 1

Psicopatologia clinico-differenziale

Studi tramite i quali aveva riscontrato ricorrenza di uno stesso sogno nelle pazienti con idee fisse (isterismo).

De Sanctis riscontra che l'aspetto clinico psicopatologico portava a manifestazioni inconsapevoli del paziente (mimica facciale, automatismi) connessi ai fenomeni onirici.

La metodologia utilizzata in questo caso si basava sull'osservazione sistematica delle manifestazioni oniriche

FASE 1

Psicopatologia clinico-differenziale

«il sonno e i sogni nell'isterismo e nell'epilessia»

Mary Whiton Calkins

De Sanctis riteneva il lavoro della Calkins come il migliore dei lavori sperimentali dei sogni.

Calkins segnava il contenuto dei sogni dei suoi soggetti, basata sulla stimolazione eterodiretta del dormiente e sull'analisi del resoconto dei soggetti

Svegliandoli a intervalli regolari durante la notte, e trascrivendo ciò che avevano sognato subito dopo il risveglio

Questionario appositamente elaborato dal modello di Galton

FASE 1

Psicopatologia clinico-differenziale

«i sogni nei delinquenti»

De Sanctis costruì specifici questionari per individuare la frequenza ed il contenuto dei sogni

La differenza del contenuto e nell'andamento del sonno e dei sogni veniva evidenziata nella ricerca delle immagini oniriche degli isterici rispetto agli epilettici

Lo studio fu steso ai soggetti criminali, approfondendo su la correlazione tra l'emotività del criminale e la sua sfera onirica

Emersi in generale lo scarso contenuto affettivo dei sogni dei delinquenti rispetto a quelli degli individui normali

Mirava ad indagare l'emotività dei condannati attraverso l'analisi del contenuto onirico e della frequenza dei sogni

FASE 1

Psicopatologia clinico-differenziale

«emozioni e sogno»

- ▶ Studio delle emozioni nel sogno e nella veglia di individui normali e “anormali” (delinquenti o malati) ed allarga lo studio sull’attività onirica influenzata da cause fisiologiche, biologiche e patologiche.
- ▶ Evidenziò la differenza tra la coscienza della veglia e la coscienza onirica, egli vedeva che sorgevano emozioni forti e profonde sottoponendo il soggetto a stimoli uditivi, olfattivi e gustativi. («Metodo delle eccitazioni sensitive»)
- ▶ Nel caso della patologia non vi era una delimitazione tra queste due dimensioni
- ▶ In pazienti psicotici e paranoici era considerato simile ad un trauma psichico.

COSCIENZA
ONIRICA

Basata
sull'emotività
organica

COSCIENZA
DELLA
VEGLIA

Influenzata
dall'educazione

FASE 2

Psicologia generale e differenziale dei sogni

Obiettivi

Trovare delle connessioni basate su dati empirici su cui costruire una teoria del sogno senza ricorrere a idee preconcepite.

Ampliare la ricerca, integrando le sue conoscenze cliniche medico-psichiatriche con la strumentazione psicometrica.

FASE 2

Psicologia generale e differenziale dei sogni

Ai soggetti si sottoponevano “questioni” riguardanti la frequenza e vivacità dei sogni, il loro contenuto, il rapporto con le occupazioni della vita giornaliera e il tipo di ricordo al risveglio

Si organizzano le risposte in valori numerici per un'analisi differenziale , utilizzando anche un metodo basato sull'induzione del sogno (provocando eccitazioni per valutare gli effetti nell'andamento del sonno e sogno)

FASE 2

Psicologia generale e differenziale dei sogni

È possibile modificare l'attività onirica attraverso i sogni e il tono emozionale legato allo stimolo influenza il sogno

- Per validare questo modello teorico si stimolava il soggetto durante il sonno, con odori gradevoli generando sogni a contenuto piacevole

Questo processo veniva definito transfert, dal fisiologico allo psicologico.

FASE 2

Psicologia generale e differenziale dei sogni

Affievolimento della circolazione durante il sonno e modifica istologica dei neuroni volto a individuare un equivalente morfologico dei fenomeni di pensiero

- Studio con Neyroz

Reazioni del soggetto conseguenti all'eccitazione tattile pressoria (viene indotta un'eccitazione nel soggetto e si rileva l'intensità della reazione subcosciente allo stimolo o una reazione cosciente determinata dal suo risveglio)

FASE 2

Psicologia generale e differenziale dei sogni

Risultati

Soggetti normali:

Maggiore profondità del sonno nella prima metà della seconda ora di rilevazione (1h e 30)

Ricordo dei sogni più vivido nelle prime ore del mattino.

Soggetti anormali:

Profondità del sonno maggiore negli epilettici, e reazioni subcoscienti più irregolari.

I sogni si verificano maggiormente nella prima metà del sonno.

FASE 3

Studi tra sonno e sogno prospettiva psicofisiologica

1901-1913

- De Sanctis interrompe temporaneamente i suoi studi dedicati alla vita onirica

1914
SAGGI

- La psico-analisi e il suo valore come metodo dell'oniologia scientifica
- L'interpretazione dei sogni

- Analisi critica delle metodologie ermeneutiche della psicoanalisi di Freud e dei suoi allievi

SAGGI

La psico-analisi
e il suo valore
come metodo
dell'oniologia
scientifica

Separare le due fasi
del procedimento
dell'interpretazione
psicoanalitica dei
sogni:

- Ricerca e raccolta
delle informazioni
- L'interpretazione e la
ricostruzione

Evitare di
suggestionare il
soggetto nel ricordo
del suo sogno

L'interpretazione
dei sogni

Critica al metodo
psicoanalitico:

Interpretazione quasi
esclusivamente di
origine sessuale che
caratterizzerebbe il
desiderio inconscio
rappresentato nel
sogno



L'INTERPRETAZIONE DEL SOGNO SECONDO DE SANCTIS

- Interpretazione multifattoriale
- Il sogno scaturisce da:
 - Stato fondamentale del sognatore (esperienze passate, intelligenza, carattere, vecchie abitudini);
 - Stato momentaneo (aspirazioni, passioni, stato di salute, condizione degli organi e degli apparecchi);
 - Esperienze immediate provocate da condizioni estrinseche (ad esempio, stimolazioni esterne prodotte durante il sogno).
- Il sogno, quindi, ha origine da «tutta la persona» e non è interpretabile sulla base di una specifica simbologia onirica.

L'INTERPRETAZIONE DEL SOGNO SECONDO DE SANCTIS

- De Sanctis propone di avvalersi di altri metodi oltre alla psicoanalisi ad esempio:
 - Testimonianza
 - Eterointrospezione
 - Inchiesta
 - Osservazioni ed esperimenti in laboratorio
- Definizione di sogno

«Simbolo di stati rappresentativi affettivi comuni a tutti gli individui e allo stesso tempo la rappresentazione delle caratteristiche individuali dell'uomo differenziate in base all'età, al sesso, alle fantasie, alle abitudini e in base ad una eventuale malattia»

I METODI ONIROLOGICI (DE SANCTIS, 1920)

- Rassegna dei metodi di studio del sogno
- Critica severa verso l'uso di un unico metodo
- Attenzione agli aspetti psicofisiologici dei sognatori
- Pluralismo metodologico, utilizza in maniera integrata tutti i metodi:
- **Metodi qualitativi di osservazione**
 - Introspettivi / osservazione interna (es. auto-osservazione)
 - Estrospettivi / osservazione esterna (es. psicoanalisi, definita eterointrospezione)
- **Metodi quantitativi di laboratorio**
 - Metodo psicofisiologico (es. analisi respiro, polso, mimica facciale...)
 - Metodo disintegrativo (suddiviso in metodo anatomo-fisiologico e ipnosi/psicoanalisi → metodo disintegrativo psicologico)

ALCUNI ESEMPI

Prospettiva psicofisiologica:

Manipolazione e induzione di sogni:

Costruzione di un sogno erotico: ripetizione del nome di una donna per 12 minuti ad alta voce prime di addormentarsi → tempo di latenza autonomo agli stimoli diurni → la coscienza di veglia non controlla la coscienza onirica

Pneumografia toracica per la misura il ritmo respiratorio:

Esperimento su donna normale → ritmo respiratorio più ampio e più frequente durante il sonno profondo → spesso anomalie respiratorie in corrispondenza dei sogni (poi riferiti dal soggetto)

ALCUNI ESEMPI

**Prospettiva
neurofisiologica:**

Secondo De Sanctis il sogno avrebbe origine nelle strutture di antica formazione → le aree più recenti (es. tronco encefalico e corteccia cerebrale) permetterebbero al sogno di svolgere un'importante funzione evolutiva di tipo adattivo (alla stregua di altri fenomeni vitali e biologici)

Queste aree darebbero vita a due coscienze distinte: la coscienza onirica e la conoscenza di veglia



UN MODELLO NEURO-PSICOFISIOLOGICO ALLO STUDIO DEL SOGNO

► Originalità della ricerca Desanctisiana

- Scoperta di strumenti quali l'estesiometro (per la stimolazione di un punto funzionale al risveglio, in assenza di dolore) e lo pneumografo, utilizzati per l'analisi psicofisiologica
- L'esistenza di specifiche fasi del sonno a cui corrisponde il verificarsi del fenomeno sogno (es. curve di profondità del sonno grazie all'uso dell'estesiometro)
- Definizione del ruolo di primo piano dell'attivazione del tronco encefalico come correlato neurofisiologico del processo onirico



CONCLUSIONE

- ▶ Dopo la sua morte i suoi studi non sono stati proseguiti o ripresi ma, anzi, sono stati misconosciuti dalla ricerca scientifica successiva
- ▶ Si ritiene che tali studi fossero alquanto interessanti e innovativi non solo per l'epoca storica in cui l'autore ha operato bensì anche per la psicologia odierna.
- ▶ Il suo grande merito è aver tentato di localizzare cerebralmente la funzione del sogno, seppur basandosi su strumenti e conoscenze della sua epoca
- ▶ Le intuizioni di De Sanctis sono state limitate dallo stato di avanzamento delle conoscenze scientifiche sulle tecniche sperimentali (esempio dell'elettroencefalogramma)